

A2 M – La RN Salerno in casa con il Telimar

16 Dicembre 2016



A2: LA CAMPOLONGO HOSPITAL IN CASA COL TELIMAR PALERMO PER CONTINUARE IL MOMENTO POSITIVO

Dopo la bella affermazione di Catania sui Muri Antichi ancora una squadra siciliana sul cammino della Campolongo Hospital RN Salerno. Questa volta, con fischio di inizio alle ore 15:00, alla Piscina "Vitale" arriva il Telimar Palermo in un match d'alta quota. La formazione del capoluogo siciliano è sicuramente una delle pretendenti più autorevoli a un posto in zona playoff.

La formazione del Presidente Giliberti ha confermato il blocco dello scorso campionato che ha portato il Telimar a sfiorare i playoff e ha completato il roster con elementi di assoluto valore per la categoria come il croato Vinko Lisica, tra i bomber dello scorso girone Sud con il CC 7 Scogli, e Michele Pesenti, lo scorso anno in A1 a Savona. La settimana in casa Campolongo Hospital è trascorsa tranquillamente con il team giallorosso che vuole regalarsi una pausa natalizia nelle zone nobili della classifica.

Per farlo servirà il pubblico delle grandi occasioni, quello che fa della "Vitale" un fortino quasi inespugnabile. Al riguardo il pensiero del Presidente **Enrico Gallozzi**: "Con il

Telimar chiudiamo in casa questa fase di torneo prima della sosta natalizia. Ci teniamo a vincere anche per regalare una soddisfazione ai nostri tifosi. Quindi li invito ad accorrere numerosi numerosi sugli spalti per sostenere i giocatori con il consueto calore ed entusiasmo". Sotto il profilo tecnico mister Citro potrà finalmente contare per la prima volta in questa stagione sul mancino Pierpaolo D'Angelo, ormai recuperato dall'infortunio al gomito. Sarà un match da affrontare senza paure o timori ma con rispetto verso gli avversari come avverte mister Citro : " Il Telimar ha diversi giocatori di qualità e dei giovani interessanti. Non sarà una partita semplice ma, se vogliamo fare un campionato da protagonisti, vincere domani è fondamentale".

Arbitri dell'incontro i signori Roberti Vittory di Padova e Stefano Riccitelli di Roma